



ANPI NOTIZIE

Garbagnate-Cesate

Ottobre 2019

ANPI: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

È un mondo difficile

È davvero difficile il momento che stiamo vivendo, certamente un momento di transizione tra fasi storiche, in cui le consuetudini, le idealità del '900 sembrano mostrarsi sempre più usurate, ma le "novità" del XXI secolo non sono per nulla convincenti.

Mai come oggi, proprio a causa del tempo difficile in cui viviamo, l'antifascismo si presenta come un sistema di valori di particolare attualità, **una speranza concreta di cambiamento**, un argine democratico alla palude di tipo razzista, xenofobo, neofascista, presente nel nostro Paese.

L'ANPI, in Italia come a Garbagnate e a Cesate vuol tener fede alla sfida nata sulle montagne e nelle città dopo l'8 settembre 1943 e vinta il 25 aprile 1945, e che continua oggi, quando, più che mai, c'è bisogno di respirare *trasparenza, legalità, liberazione*. Ma per affrontare il presente con serietà occorre **approfondire il passato**, fare i conti con la storia, mettere a valore la **memoria**.

Anche queste pagine vogliono essere parte di questa sfida... o almeno ci vogliamo provare.

DIRETTIVO ANPI Garbagnate-Cesate

L'ANPI, con i suoi oltre 125.000 iscritti, è tra le più grandi associazioni presenti e attive oggi nel Paese. Fu costituita il 6 giugno 1944, a Roma, dal CLN del Centro Italia, mentre il Nord era ancora sotto l'occupazione nazifascista.

Nello Statuto erano evidenziati gli scopi operativi che la struttura si era prefissata. Tra questi:

- favorire un regime di democrazia contro il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e assolutismo.
- Valorizzare la storia ed il contributo portato alla causa della libertà dalla Resistenza.
- Far valere e tutelare il diritto di tutti i cittadini,

acquisito con il sacrificio dei Partigiani, di partecipare in prima linea alla ricostruzione morale e materiale del Paese.

Oggi l'ANPI è ancora in prima linea **nella custodia e nell'attuazione dei**

valori della Costituzione e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza.



News in Pillole

Notizia 1: Realizzato "Percorso della Memoria" a Garbagnate e a Cesate

Notizia 2: Tesseramento 2019: **Sabato 26 ottobre** saremo in **piazza della Croce a Garbagnate** per iscriversi o rinnovare la tessera Anpi

Chi può iscriversi all'ANPI

Possono iscriversi all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, tutti coloro che, condividendone il patrimonio ideale, i valori e le finalità intendono contribuire, in qualità di **antifascisti**, con il proprio impegno concreto alla realizzazione e alla continuità nel tempo degli scopi associativi, con il fine di conservare, tu-

telare e diffondere la conoscenza delle vicende e dei valori che la **Resistenza** con la lotta e con l'impegno civile e democratico ha consegnato alle nuove generazioni, come elemento fondante della Repubblica, della **Costituzione** e come patrimonio essenziale della memoria del Paese.

Un Percorso della Memoria sul nostro territorio

La sezione ANPI con il patrocinio delle amministrazioni comunali di Garbagnate e di Cesate ha realizzato un "Percorso della Memoria" in cui sono ricordati eventi e luoghi della Resistenza, per non dimenticare le donne e gli uomini che si sacrificarono per costruire una società libera e democratica e ricordare che la Storia è passata anche per le strade e le piazze delle nostre città.

Il "Percorso della Memoria" a **Garbagnate** è articolato in 6 targhe posate: in **Via Milano**, nei giardini davanti al Municipio dove sorgeva il vecchio Comune che ospitava la sede del Fascio e che il 25 Aprile del 45 fu occupato da CNL di Garbagnate e luogo da cui ripartì la vita democratica della nostra città. In **Piazza Santuario** a ricordo del vecchio oratorio di S. Luigi, luogo in cui don Gervasoni, giovane parroco di Garbagnate, organizzava le riunioni dei partigiani della Brigata del Popolo, e per questo arre-

stato e rinchiuso a S. Vittore. Alla **stazione delle ferrovie Nord** che fu teatro di un drammatico scontro a fuoco tra le milizie fasciste ed i partigiani. A **Bariana** (via Ortolani) in ricordo di Beniamino Ortolani Infermiere del Sanatorio, partigiano e deportato a Mauthausen, medaglia d'oro della Resistenza. A **S.Maria Rossa** (via Garibaldi) per ricordare sia il partigiano Lorenzo Meroni caduto il 26 Aprile, sia Don Luigi Colombo che nascose e salvò dalle milizie fasciste Angelo Giussani vice-Commissario



della Brigata Garibaldi. All'ingresso dell'**Ospedale** a ricordare i lavoratori, infermieri e medici che furono vittime della violenza nazi-fascista.

A **Cesate** sono posate 4 targhe: In **piazza IV novembre** a ricordo dei luoghi in cui abitavano, e che videro per l'ultima volta, i partigiani cesatesi avviati verso i campi di sterminio. In **via Romanò** a ricordo della "Cesate dei cortili" all'interno della quale si costruì una coscienza di libertà e crebbe l'opposizione antifascista locale. In **Biblioteca** (via Piave) a memoria dell'insediamento del Comitato di Liberazione nazionale di Cesate e del primo Sindaco di Cesate dopo la liberazione. Al **POSS (via Romanò)** in memoria di Carlo Romanò, giovane partigiano vittima della furia omicida nazifascista, caduto per la libertà.

Cosa fa l'ANPI ?

La sezione ANPI di Garbagnate-Cesate ha una lunga storia di attività sul territorio promuovendo iniziative per mantenere viva la memoria della lotta di Liberazione e diffondere gli ideali ed i valori della Costituzione nata dalla Resistenza.

Ogni anno ANPI organizza iniziative legate al Giorno della Memoria ed al 25 Aprile, spingendo sempre di più nella direzione della *memoria attiva*. Stiamo preparando per il prossimo 27 gennaio una iniziativa sul ruolo dei sacerdoti nella Resistenza a Cesate e di come gli scouts (le "Aquila Randagie") agivano sul nostro territorio per sottrarre gli ebrei alla persecuzione nazi-fascista.

E soprattutto da diversi anni ANPI, interviene nelle scuole: dalle elementari, alle medie al liceo, con un percorso multimediale si affrontano i temi della solidarietà nella Costituzione e la storia della Resistenza sul nostro territorio.

FERMATE LA GUERRA !

La Turchia ha invaso il nordest della Siria.

Mentre il presidente Trump volta le spalle al popolo curdo, che in questi anni è diventato simbolo mondiale di Resistenza e sconfitto l'Isis in un Paese martoriato dalla guerra sacrificando tantissime vite, Erdogan invade Rojava, la regione curda siriana.

Le parole del presidente americano usate per giustificare l'invasione turca offendono il popolo curdo e il ricatto di Erdogan - che minaccia di utilizzare i profughi come arma per costringere l'Europa a non intervenire - è meschino.

Tutto questo deve essere fermato!

La convivenza tra la popolazione turca e curda in queste regioni è stata storicamente possibile e potrà esserlo ancora solo se lo Stato Turco accetta di sedersi a un tavolo di trattative con i rappresentanti curdi, con pari dignità, per trovare un accordo su riconoscimento e indipendenza dei loro territori.

L'Italia, l'Europa e gli organismi internazionali non possono restare indifferenti: si metta in campo ogni sforzo possibile per bloccare l'invasione della Turchia in Siria.

Fermatevi, Fermate la guerra !!!

Comunicato ANPI provinciale